

Factsheet Ucraina

Giugno 2024

1 Facts & Figures

Popolazione totale: tra [33 e 35 milioni](#) (2024) nel territorio che include la Crimea, Lugansk, Donetsk, Zaporizhzhia e Kherson. [31 milioni](#) nel territorio controllato dall'Ucraina.

Lingue: la [lingua ufficiale è l'ucraino](#), parlato dal 72% della popolazione. Il russo è parlato dal 22% della popolazione. Altre lingue minoritarie : rumeno, bulgaro, ungherese e bielorusso. La questione della lingua è [altamente politicizzata](#).

Composizione etnica :

[secondo il censimento del 2001](#): 77,8% ucraini-e; 17,3% russi-e. Altre minoranze etniche: tataro-e di Crimea 0,5%; bulgari-e 0,4%; ungheresi 0,3%; ebrei-e 0,2%; rom 0,1%. Dal 2014 le [questioni relative alle minoranze sono diventate altamente politicizzate](#). Mancano dati disaggregati accurati.

Religione : cristianesimo (ortodosso e greco-cattolico).

Governo : [repubblica dotata di un sistema di governo presidenziale-parlamentare](#).

Volodymyr Zelensky è stato eletto presidente nel 2019 per un mandato di cinque anni. Le elezioni, previste per la fine di marzo 2024, sono state [rinviato dal Parlamento](#) perché il Paese si trova tuttora in guerra e vige ancora la legge marziale.



Cartina : [Al-Jazeera](#), 29 maggio 2024

2 Profili a rischio

Territori controllati dall'Ucraina:

- **Le persone che sono sospettate di minare l'integrità territoriale dell'Ucraina o di sostenere le autorità separatiste di Donetsk o Lugansk** rischiano di essere vittime di [sparizioni forzate, detenzioni arbitrarie e maltrattamenti](#), tra cui anche atti di tortura, per [mano delle forze ucraine](#), delle milizie pro-governative o dei servizi segreti ucraini (SBU).
- **Le persone accusate di aver cooperato con uno « Stato aggressore»**, la sua amministrazione e le sue forze armate o formazioni paramilitari rischiano una [pena detentiva da dieci a dodici anni](#). Più di [8 000 procedimenti penali sono stati avviati](#) nei

confronti di cittadini-e ucraini-e. Nel 2023, in Ucraina, sono stati-e condannati-e [326 traditori e traditrici e 793 collaborazionisti-e](#).

- **I disertori e i renitenti alla leva:** la [legge](#) prevede pene detentive fino a cinque anni per renitenza alla leva (art. 335 e 336) e dodici anni per diserzione (art. 408). Gli obiettori di coscienza rischiano di [essere incarcerati](#).
- **Giornalisti professionisti-e dei media:** esposti-e a [molestie e minacce](#).
- **Donne:** [violenza domestica](#), soprattutto nelle [regioni dell'Ucraina orientale](#) colpite dal [conflitto](#).
- **Attivisti-e LGBTQI+:** subiscono regolarmente [attacchi](#) e sono vittime di discorsi d'odio da parte di gruppi di estrema destra. [Le indagini della polizia sui crimini d'odio sono inefficienti](#).
- **Rom :** già vittime di [discriminazioni e attacchi](#) prima della guerra. Accesso limitato alla protezione e all'assistenza in Europa a causa [della discriminazione e della mancanza di documenti](#) (il 10-20% è [apolide](#) o rischia l'apolidia).

Territori occupati / controllati dalla Russia:

- Le **persone sospettate di essere filoucraine o quelle che rifiutano di cooperare con le forze russe** nei territori controllati dalle forze separatiste a Donetsk o Lugansk, ma anche nelle aree controllate dalle forze russe, rischiano di subire [sparizioni forzate, detenzioni arbitrarie, maltrattamenti](#), tra cui anche atti di tortura. Ciò riguarda in particolare [funzionari-e locali](#), attivisti-e, [insegnanti](#) e difensori-e dei diritti umani.
- **Giornalisti-e e professionisti-e dei media:** esposti-e a [intimidazioni, rapimenti e attacchi fisici](#).
- **Bambini:** vittime di [rapimenti e trasferimenti illegali](#) dai territori occupati alla Russia.
- **Donne:** esposte a violenze sessuali e [stupri da parte delle forze russe](#).
- **Persone LGBTQI+:** nella regione della Crimea, così come nelle regioni di Donetsk e Lugansk, Kherson e Zaporizhzhia annesse dalla Russia nel settembre 2022, [viene applicata la legislazione russa che vieta la propaganda dell'omosessualità](#).
- **Le persone civili, compresi i-le cittadini-e ucraini-e,** sono esposti [all'arruolamento forzato](#) nell'esercito russo.
- **Attivisti-e tatar-e di Crimea:** esposti-e a [violazioni dei diritti umani, alla persecuzione, alla discriminazione, alla stigmatizzazione e all'arruolamento forzato](#).
- **Membri di gruppi religiosi o organizzazioni politiche religiose in Crimea:** [testimoni di Geova, Chiesa ortodossa ucraina e Hizb ut-Tahrir](#), vittime di persecuzioni e intimidazioni.

3 Sviluppi recenti

Invasione dell'Ucraina de parte delle forze russe nel febbraio del 2022. Fallimento della controffensiva ucraina nell'estate del 2023. Le forze russe hanno ripreso l'iniziativa militare nel 2024. Il 24 febbraio 2022, il Presidente Putin ha [ordinato l'invasione dell'Ucraina](#) da parte delle forze russe. Sebbene inizialmente le forze russe abbiano conseguito notevoli conquiste territoriali, ottenendo il controllo di quasi un quarto del territorio ucraino nel marzo 2022, una [controffensiva](#) lanciata alla fine del mese di agosto ha permesso alle forze ucraine di riconquistare parte dei territori perduti. Nel 2023, i combattimenti si sono concentrati sul confine occidentale del Donbass, in particolare a [Bakhmut](#), con scontri violenti che hanno portato alla perdita di numerose vite umane da entrambe le parti. Una nuova [controffensiva ucraina](#), lanciata a giugno, si è scontrata con una forte resistenza russa e si è conclusa con

conquiste territoriali marginali. L'Ucraina ha ottenuto alcuni successi, come nel caso degli attacchi [alle navi della flotta russa nel Mar Nero](#), ma la Russia sembra aver preso il sopravvento sul campo di battaglia. Nel febbraio 2024, dopo mesi di intensi attacchi, la Russia ha dichiarato di essere riuscita a conquistare [Avdiivka](#), una città industriale strategica nella regione di Donetsk. All'inizio di maggio, l'esercito russo ha lanciato [un'offensiva a sorpresa nella regione di Kharkiv](#), nel nord-est del Paese, riuscendo a penetrare il confine settentrionale e a [prendere il controllo di diversi villaggi](#), costringendo l'Ucraina a rafforzare le sue capacità di difesa su questa parte del fronte nel tentativo di difendere posizioni ormai indebolite. Un terzo fronte attivo si trova a sud-est di Zaporizhzhia, dove le forze ucraine sono sotto pressione. A maggio, le forze russe hanno annunciato di aver [riconquistato Robotyne](#), un villaggio in rovina che le forze ucraine avevano simbolicamente riconquistato durante la controffensiva del 2023.

Perdite significative di vite umane in entrambe le fazioni. All'inizio di dicembre 2023, i servizi segreti statunitensi indicavano che circa [315 000 soldati russi erano stati uccisi o feriti](#). Secondo il governo britannico, la cifra potrebbe anche essere di [450 000](#). Per la BBC, il bilancio delle vittime militari russe ha superato la soglia dei [50 000 morti](#). Dal lato ucraino, il Presidente Zelenski ha affermato nel febbraio 2024 che [erano stati uccisi 31 000 soldati](#), ma [altre fonti stimano](#) che le vittime militari potrebbero essere più di 70 000.

Nuove leggi sulla mobilitazione. Nell'aprile 2024, il Parlamento ucraino ha approvato una serie di leggi volte a [rafforzare gli effettivi militari dell'esercito](#). Oltre ad abbassare l'età minima di reclutamento da 27 a 25 anni, la nuova legislazione consente di semplificare l'identificazione dei coscritti nel Paese. Gli uomini ucraini che vivono all'estero devono aggiornare il loro numero di telefono e il loro indirizzo online. Inoltre, da qui in poi, per usufruire dei servizi consolari, come il rinnovo del passaporto, [dovranno presentare i documenti di registrazione militare](#). Coloro che [si sottraggono alla coscrizione obbligatoria possono essere perseguiti](#) dagli uffici di reclutamento militare. A chi non si presenta puntualmente alla convocazione può essere vietata la guida di veicoli. A maggio, il Presidente Zelensky ha firmato una [legge che permette di quintuplicare le multe nei casi di insubordinazione](#).

Oltre 14 milioni di persone costrette a fuggire dalle loro case, di cui quasi 6,5 milioni di persone rifugiate all'estero. Dall'inizio dell'invasione russa, oltre [14 milioni di persone sono state costrette a lasciare le proprie case](#). Questa cifra include quasi [6,5 milioni di persone che vivono attualmente in Europa o altrove nel mondo come persone rifugiate](#). Secondo le stime dell'OIM, alla fine dell'anno 2023, [il numero di persone sfollate all'interno dell'Ucraina era di 3,7 milioni](#). L'OIM stima inoltre [che 4,4 milioni di persone siano ritornate](#). Questa cifra include le persone di ritorno dall'estero e le persone che erano sfollate all'interno del Paese.

4 Violazioni dei diritti umani

Gravi violazioni dei diritti umani e del diritto umanitario internazionale. L'Ufficio dell'Alto Commissariato per i Diritti Umani (OHCHR) [riferisce](#) che nel 2023 e 2024 l'invasione e l'occupazione russa hanno continuato a provocare gravi violazioni dei diritti umani e del diritto umanitario internazionale. Il conflitto ha causato almeno [33 000 vittime civili](#). [Di queste, 10 900 persone hanno perso la vita e più di 21 000 persone sono state ferite](#). Gli [attacchi russi alle principali infrastrutture energetiche](#) sono continuati nel 2023 e nel 2024. L'OHCHR riferisce che i villaggi e le [comunità vicine alla linea del fronte sono stati particolarmente](#)

[colpiti da questi attacchi](#), che li hanno privati di elettricità e riscaldamento durante l'inverno. Queste comunità, in particolare nei dintorni di Kupiansk, Avdiivka e Kherson, sono state colpite anche dall'intensificarsi dei combattimenti e dal lancio di granate e armi esplosive ad ampio raggio. Le autorità ucraine [hanno dovuto evacuare delle comunità](#) che si trovavano vicine alla linea del fronte. I [bombardamenti](#) delle forze ucraine hanno anch'essi causato la morte di un gran numero di civili nei territori occupati.

Maltrattamenti ed esecuzioni di prigionieri di guerra. L'OHCHR ha documentato l'uso di [atti di tortura e maltrattamenti generalizzati](#) da parte delle forze russe nei confronti dei prigionieri di guerra ucraini, spesso detenuti in condizioni non conformi agli standard internazionali. Oltre a ciò, le forze russe sono accusate di aver giustiziato prigionieri di guerra ucraini. L'OHCHR ha documentato casi di tortura e maltrattamento di prigionieri di guerra russi anche da parte delle forze ucraine.

Violazioni sistematiche dei diritti umani da parte della Federazione Russa nei territori occupati. Per quanto riguarda la situazione nei territori occupati dalla Russia, in particolare nelle regioni di Donetsk, Kharkiv, Kherson, Lugansk, Mykolaiv e Zaporizhzhia, un rapporto dell'OHCHR [rileva](#) un "sistematico smantellamento dei diritti e delle libertà fondamentali, misure intersettoriali per soffocare il dissenso, il sovvertimento dei sistemi ucraini di governance, amministrazione, giustizia e istruzione, l'imposizione di sistemi e quadri giuridici russi e la soppressione delle espressioni della cultura e dell'identità ucraina". Le forze armate russe prendono di mira chiunque si opponga all'occupazione, anche attraverso arresti arbitrari, sparizioni forzate e atti di tortura. L'OHCHR ha inoltre espresso la sua preoccupazione per gli effetti dei procedimenti giudiziari condotti dall'Ucraina nelle regioni riconquistate alla fine del 2022 per le "attività di collaborazione".

5 Prassi delle autorità svizzere

Statuto S dal 2022. Dall'11 marzo 2022, le autorità svizzere attribuiscono [lo statuto di protezione S](#) ai-cittadini-e ucraini-e che sono dovuti-e fuggire dal loro Paese e che sono giunti-e in Svizzera. Questo status consente loro di beneficiare di un'ammissione rapida, senza necessità di passare da una procedura di asilo ordinaria, fino a quando non cessi il bisogno di protezione. Si tratta di un'ammissione umanitaria temporanea di gruppi per i quali non viene esaminata la qualità di rifugiato. Nel novembre 2023, il Consiglio federale ha deciso di [prolungare lo statuto S](#), almeno fino al 4 marzo 2025.